

HOME • NEWS E ATTUALITÀ • COSTUME E SOCIETÀ • DA CENERENTOLA A OCEANIA: LE VECCHIE E LE NUOVE EROINE...

FOCUS
ON:1 | **Vacanze** | **line**2 | **Maria Prima vera**
20203 | **L'oroscopo**
giorno4 | **Podcast Royal**
Family

20 LUGLIO 2020 • COSTUMI • SOCIETÀ

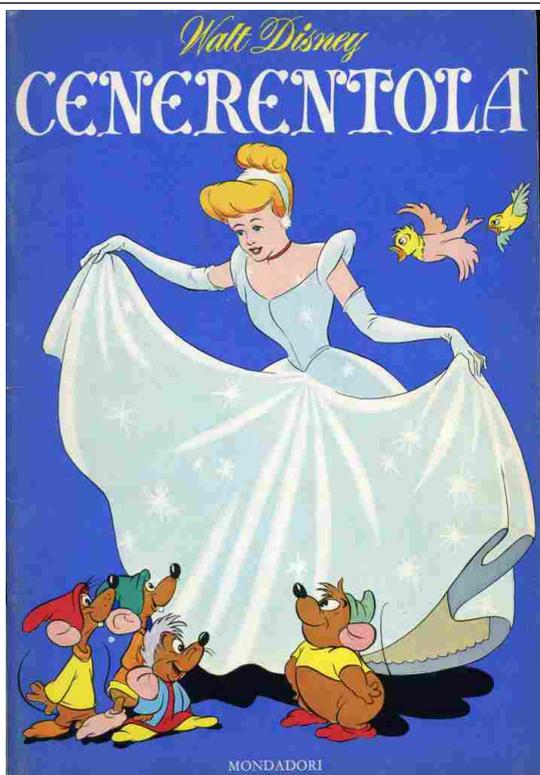
Da Cenerentola a Oceania: vecchie e nuove eroine per le ragazzine di oggi

Dal modello accudente e remissivo all'eroina in prima linea per difendere il suo mondo: come sono cambiati gli stereotipi di genere nei cartoni animati Disney? E soprattutto, che riflesso hanno nella costruzione dell'identità degli adolescenti? In un libro appena uscito le risposte, con le schede per analizzare i film che abbiamo amato di più

di CRISTINA LACAVALA



«**C**i sarà in tutto il regno una ragazza in grado di essere una buona fattrice!» esclama esasperato il re, non sapendo ancora che questa ragazza c'è, e si chiama Cenerentola. Una frase che, a sentirla ora, fa ridere di gusto (o venire i brividi, decidete voi). Così quando alcune psicologhe e psicoterapeute del **Minotauro** di Milano si sono ritrovate, in veste di mamma o di nonna, a rivedere compulsivamente i cartoni animati Disney con figlie e nipoti, hanno fatto un salto sulla sedia. Chi se la ricordava, quella frase là... Da questa esperienza è nato il libro *Nuovi principi e principesse. Identità di genere in adolescenza e stereotipi di ruolo nei cartoni animati* (FrancoAngeli), diviso in due parti: la prima più teorica, la seconda con delle **pratiche schede di lettura sui cartoni animati più famosi**, dal primo, Biancaneve, del 1937, a Oceania, del 2016.



«Li abbiamo divisi in tre fasi», spiega una delle autrici, Laura Turuani, psicoterapeuta: la tradizione, da *Biancaneve* a *La spada nella roccia* del 1963; la Transizione, da *La Sirenetta*, del 1989 a *Mulan*, del 1998; il nuovo Millennio, da *La Principessa e il Ranocchio* a *Oceania*, del 2016. Interessante notare come passino 25 anni da *La spada nella roccia* alla *Sirenetta*: sono proprio gli anni della contestazione, del femminismo, della ridefinizione delle relazioni. **Questi cartoni animati mostrano benissimo l'evoluzione dei modelli**, sia quelli singoli di genere, sia quelli di coppia».

«A Biancaneve e Cenerentola bastava aspettare»

«Nella prima fase i ruoli erano semplici e ben definiti. A **Cenerentola** e Biancaneve bastava essere belle, brave nell'accudimento e in attesa. La costruzione dell'identità passava dall'essere figlie e madri, la coppia era il passaggio necessario. **Ai maschi bastava essere maschi, forti e belli**, senza bisogno neanche di un nome». Nella fase di transizione, nell'ultimo decennio del secolo, le principesse acquisiscono competenze maschili:

forza, coraggio, ed escono alla conquista del mondo.

A 16 anni *La Bella Addormentata* era pronta per il matrimonio; Ariel invece alla stessa età dice chiede al padre libertà: "Lasciami fare", lo supplica.

L'obiettivo non è più la coppia per sempre, ma una coppia di sostegno alla crescita, di accompagnamento all'età adulta. E l'amore non è più a prima vista».



Identità di genere in adolescenza
e stereotipi di ruolo
nei cartoni animati

Elena Riva, Sofia Bignamini,
Lisa Julita, Laura Turuani



Collana diretta da Alfio Maggiolini ed Elena Riva

FrancoAngeli

Dall'amore per sempre, all'amore per ora. E poi, come va, va. Nel nuovo Millennio però la faccenda si complica: «**i personaggi maschili diventano narcisi, metrosexual;** in *Frozen 2* il fidanzato di Anna canticchia sulle note della canzone di Biancaneve nel bosco con gli uccellini. i personaggi maschili sono confusi, privi di identificazione, senza madri e senza maestri». In compenso, **in Frozen, il bacio del vero amore è il bacio tra sorelle, in Oceania non c'è neanche un flirt.** Le nuove ragazze non ne hanno bisogno.



Il dubbio è: che effetto fanno queste figure sui bambini? «C'è un rischio», sostiene Laura Turuani. **«Lo svilimento delle connotazioni femminili materne confonde le bambine.** Oggi, se una spinge il passeggino viene derisa. I papà che rinunciano al ruolo tradizionale e vogliono costruire una figura nuova devono transitare dal femminile materno. **La fluidità delle possibilità, per i bambini di oggi, è libertà ma anche difficoltà.** Rinunciare ai ruoli prestabiliti è una sfida non facile da vincere. Ma oggi i giovani ci stanno provando».

ADOLESCENZA	CARTONI ANIMATI	EROINE DISNEY
IDENTITÀ DI GENERE	STEREOTIPI DI GENERE	

